

Manciano Grido d'allarme da parte del presidente del consorzio L'Altra Maremma

“Aziende abbandonate dalle istituzioni”

Aluigi: “Attività di promozione e commercio turistico in netto calo”

MANCIANO - “La crisi economica colpisce anche noi, è un momento difficile aggravato dalla mancanza di sinergia tra le istituzioni pubbliche e quelle private”. Azelio Aluigi, presidente del Consorzio L'Altra Maremma costituito nel 1994, pone all'attenzione di tutti il momento di crisi che sta attraversando il settore turistico maremmano.

“La crisi economica ha fatto sentire i suoi effetti anche nella nostra zona e di questo ne ha risentito anche il nostro Consorzio. Rispetto al 2007, l'attività di promozione e commercializzazione è diminuita del 25% ed è diminuito anche il numero di prenotazioni registrate. Il Consorzio ha una convenzione con le Terme di Saturnia e anche in questo caso si è registrata una forte contrazione delle vendite dei biglietti. E' solo l'inizio di un periodo che ci vedrà perdenti come zona turistica e come consorzio”. Questa è la situazione che ci ha descritto il presidente Aluigi che aggiunge: “Mai, come in questo momento, confidiamo sulla responsabilità delle istituzioni pubbliche. Vogliamo che esse prendano coscienza della situazione in cui ci troviamo. Dovrebbero starci vicino sen-

Il presidente del consorzio L'Altra Maremma chiede aiuto alle istituzioni locali per cercare di invertire il trend negativo del turismo



con la speranza di poter analizzare il problema e magari iniziare un percorso per tentare di resistere a questo scenario economico.

za farsi troppo desiderare, in modo da rendere possibile una stretta collaborazione. Tale collaborazione consentirebbe alle strutture a noi aggregate di trovare soluzioni opportune per combattere e superare la crisi. Per discutere di questa crisi abbiamo indetto l'assemblea del consorzio invitando i sindaci dei vari Comuni, le varie Comunità montane, l'Apt

Purtroppo la nostra speranza di sinergia tra pubblico e privato, ha registrato la totale assenza di tutte le istituzioni, assenza che pe-

raltro che non ci è stata anticipata. Il Consorzio si estende su sei comuni, è composto di sessantasette soci ordinari e da ventidue collaboratori. Un totale di circa novanta strutture ricettive e produttive che operano nel settore turistico della nostra zona. Nasce con l'obiettivo di creare coesione tra le piccole imprese private che costellano il territorio maremmano, per dar voce e forza allo sviluppo di questa terra. Per adesso ci appelliamo alle istituzioni pubbliche che sono state fino ad oggi mancanti dal punto di vista dell'interesse e della collaborazione. Ringraziamo tutti i soci che ci sostengono e le banche locali, da sempre vicine al nostro consorzio”.